



Ordine degli Avvocati
di Lanciano



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LANCIANO

Rendiconto di gestione

Anno 2012

Bilancio di previsione

Anno 2013

Relazione del Tesoriere

24. Spese per rinfreschi	1.396,00				
25. Spese per manutenzione e riparazioni	411,38				
26. Spese per formazione	8.798,22				
26.1 compensi relatori		6.027,72			
26.2 spese gestione eventi		0,00			
26.3 spese varie (impianti audio, affitto sale)		2.770,50			
28. Spese part. Lutto	330,00				
29. partecipazione a Congressi (quote e rimborsi)	9.785,98				
30. Spese di Aggiornamento	0,00				
31. Spese di rappresentanza	2.342,90				
32. spese varie	46,83				
33. Spese per Partite di giro.	5.000,00				
33.1 Entrate varie		0,00			
33.2 Fondo Assist. Cassa		5.000,00			
33.3 Quota partecipazione eventi rappresentanza		0,00			
	75.922,11				
RICAVI E PROFITTI					
ENTRATE	conto principale	sottocategorie			
2. Quota Associativa	64.698,00				
2.2 avvocati		58.318,00			
2.4 praticanti avvocati		6.380,00			
3. Pareri di liquidazione	2.955,00				
4. Interessi attivi postali e bancari	47,21				
5. Corsi Specializzazione	0,00				
6. entrate per partite di giro	5.490,12				
6.1 Entrate varie		340,12			
6.2 Fondo Assist. Cassa		5.000,00			
6.3 Quota partecipazione eventi rappresentanza		150,00			
7 sponsorizzazioni	10.000,00				
	83.190,33				
Avanzo/disavanzo	7.268,22				

ORDINE AVVOCATI LANCIANO PREVENTIVO ANNO 2013

COSTI, SPESE E PERDITE					
USCITE	conto principale	sottocategorie			
1. Salari e stipendi	20.000,00				
2. Contributi Sociali	15.000,00				
3. Assicurazioni (T.F.R.)	1.800,00				
4. contributo C.N.F.	27.000,00				
4.1 quota anno 2012		13.500,00			
4.2 quote arretrate 2011		13.500,00			
5. Associazioni Volontarie	5.000,00				
5.1 PQM		2.000,00			
5.2 Tribunali Minori		1.000,00			
5.3. O.U.A.		2.000,00			
6. IRAP	2.000,00				
7. Imposte e tasse	100,00				
9. Elaborazione Dati	1.200,00				
10. Consulenza esterna contabilità	0,00				
12. Spese Telefoniche	1.500,00				
13. Spese Postali	500,00				
15. Spese notificazioni	400,00				
16. Spese di pulizia	1.500,00				
18. Spese di Attrezzature Ufficio	0,00				
19. Spese di Cancelleria	200,00				
21. Spese tenuta Albi e Registri	5.000,00				
23. Oneri bancari per servizi	400,00				
24. Spese per rinfreschi	1.200,00				
25. Spese per manutenzione e riparazioni	500,00				
26. Spese per formazione	1.500,00				
26.1 compensi relatori		500,00			
26.2 spese gestione eventi		500,00			
26.3 spese varie (impianti audio, affitto sale)		500,00			
28. Spese part. Lutto	400,00				
29. partecipazione a Congressi (quote e rimborsi)	3.000,00				
30. Spese di Aggiornamento	0,00				
31. Spese di rappresentanza	1.000,00				
32. spese varie	250,00				
33. Spese per Partite di giro.	0,00				
33.1 Entrate varie		0,00			
33.2 Fondo Assist. Cassa		0,00			
33.3 Quota partecipazione eventi rappresentanza		0,00			
	89.450,00				

RICA VI E PROFITTI					
ENTRATE					
	conto principale	sottocategorie			
2. Quota Associativa	83.950,00				
2.2 avvocati					
2.4 praticanti avvocati					
3. Pareri di liquidazione	3.400,00				
4. Interessi attivi postali e bancari	100,00				
5. Corsi Specializzazione	0,00				
6. entrate per partite di giro	0,00				
6.1 Entrate varie		0,00			
6.2 Fondo Assist. Cassa		0,00			
6.3 Quota partecipazione eventi rappresentanza		0,00			
7 sponsorizzazioni	2.000,00				
	89.450,00				
totale a pareggio	0,00				

RELAZIONE

AL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2012

ED AL

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2013

RENDICONTO DI GESTIONE 2012

Il rendiconto di gestione si chiude con un attivo di euro di euro **7.268,22**, cui occorre sommare le disponibilità finanziarie, costituite da euro **7.263,15 (euro 24.189,12 (fine gestione 2012) - euro 16.925,97 (inizio gestione 2012).)**, così per complessivi euro **14.531,37**.

Da tale somma deve, però, essere detratta la quota associativa da versare al Consiglio Nazionale Forense, pari ad euro **13.274,00** per l'anno 2012 che, mentre per un criterio di competenza andrebbe indicata nel bilancio consuntivo 2012, per il criterio di cassa (quello applicato dal nostro Ordine) verrà contabilizzata il prossimo anno e, per tale ragione, è stata inserita nel bilancio preventivo.

Ad ogni modo, pur volendo considerare l'esborso sopra indicato, il rendiconto presenterebbe comunque un saldo attivo di euro **1.257,37** alla data del 31 dicembre 2012.

Questo è stato sicuramente possibile grazie al lavoro svolto in questi anni dal Consiglio tutto e, in particolare, dal precedente tesoriere Avv. Pietro Angelo Di Ienno, che ringrazio anche per l'aiuto nella redazione e stesura del presente conto di gestione.

Passando all'analisi delle voci di rendiconto più significative, occorre dire che, pur eliminando ogni spesa superflua e cercando di contenere quelle necessarie, nello scorso anno si sono tenuti due Congressi nazionali (uno straordinario a Milano e quello ordinario a Bari) con un aumento, quindi, delle quote preventivate per la voce delle spese congressuali. Tale voce di spesa, nel corso del 2013, dovrebbe senz'altro diminuire, non essendo previsti eventi di tale genere che comportano costi per l'Ordine, tenuto a versare sia una quota in ragione del numero di iscritti e sia una quota per la partecipazione da parte dei delegati.

Le maggiori uscite per l'Ordine, come ogni anno, sono costituite dai costi fissi e, in particolare, dalla corresponsione degli stipendi al personale (prime tre voci del consuntivo). Tale spesa, ovviamente, non è suscettibile di variazione.

Tuttavia, anche in tal caso proseguendo la tendenza di un problema risalente nel tempo, ciò che rende difficile il proficuo andamento economico è dato dalla persistenza delle morosità che, però, sono in

progressiva e sensibile diminuzione, grazie soprattutto all'opera di continua sollecitazione già intrapresa da alcuni anni. Nell'anno 2012, difatti, le entrate per quote associative risultano pari ad euro **64.698,00**, ciò a fronte di un preventivo per euro **77.940,00** e, dunque, con un mancato incasso di euro **13.242,00**.

Oltre la persistenza delle morosità, vanno anche evidenziati due dati assai significativi: il vertiginoso crollo sia delle iscrizioni al Registro dei Praticanti che delle nuove iscrizioni all'Albo degli Avvocati e la sensibile diminuzione delle richieste di opinamento delle parcelle. Sotto quest'ultimo profilo, difatti, va osservato che, a fronte di un entrata preventivata di euro **6.062,50**, sono stati incassati solo euro **2.955,00**, con una diminuzione di euro **3.107,50**.

Facendo, quindi, un raffronto tra il preventivo 2012 e il rendiconto 2012, vi sono state minori uscite per euro **8.117,89** (euro **84.040,00** previsione 2012 – **75.922,11** rendiconto 2012), e una differenza per le somme in entrata (euro **84.040,00** previsione 2012 – **83.190,33** rendiconto 2012) per euro **849,67**, con un saldo di esercizio di euro **7.268,22**.

Appare evidente che solo grazie ad un maggiore senso di responsabilità di ogni iscritto in ordine al puntuale pagamento delle quote ed al persistere dell'opera di sollecitazione e recupero da parte dell'intero, si potranno ottenere risultati sempre migliori.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2013 per tutte le voci che presumibilmente comporteranno un'uscita finanziaria per l'Ordine si è fatta una stima per eccesso, mentre per le entrate, in difetto, non essendo possibile determinare le stesse visto il loro legame ad elementi estremamente incerti (vedi il numero delle richieste di opinamento o le nuove iscrizioni o le iscrizioni nell'elenco dei cassazionisti).

Per quanto concerne il bilancio di previsione 2013, accanto a quelli che sono i costi fissi dati dal personale e dalle quote associative al CNF, all'OUA, al Coordinamento dei Tribunali Minori ed alla rivista PQM, nel prossimo anno subirà un aumento la quota necessaria per la gestione informatizzata dell'Ordine.

Infatti, il Consiglio ha ritenuto opportuno necessario procedere ad un ammodernamento dei sistemi informatici, anche al fine di cercare di limitare le criticità dovute a ritardi e/o inesattezza nelle comunicazioni con gli Enti istituzionali e soprattutto con l'Albo degli indirizzi Elettronici, con un aumento preventivato della voce di uscita relativa alla tenuta albi e registri.

Sappiamo tutti che con l'entrata in vigore (luglio 2014) dell'obbligatorietà del processo telematico è sempre più importante un continuo e costante aggiornamento della gestione dei dati ma, come è logico immaginare, ciò comporta un aumento dei costi di gestione non solo dei programmi interni all'Ordine.

Infatti, il Consiglio, nel cercare di agevolare l'iscritto nell'approccio al PCT, ha attuato una serie di convenzioni che consentono allo stesso di accedere al "mondo giustizia", con dei costi che sostiene l'Ordine che, sotto tale profilo, ha un potere di contrattazione maggiore rispetto a quello dei singoli.

In definitiva, si spera che, anche nel 2013, si possa, comunque, giungere ad un risultato di sostanziale pareggio tra le entrate e le uscite.

CONCLUSIONI

E' proprio a fronte delle crescenti esigenze che l'universo Giustizia ci impone, dopo attenta ed ormai meditata intenzione da anni, il sottoscritto Tesoriere ritiene necessario chiedere agli iscritti un piccolo sacrificio, oltre a quelli che già sono sotto imposti dalla grave crisi in essere, con un aumento della quota annuale sin dal corrente anno o, quantomeno, con una seria meditazione in ordine a questa inevitabile eventualità.

In conclusione si auspica che, con il rinnovato impegno al fine di far diminuire ulteriormente le morosità, con conseguente aumento delle entrate, sia con le eventuali nuove risorse finanziarie che dovessero derivare dall'aumento delle quote annuali di iscrizione, ove l'assemblea ritenesse di approvare tale proposta, si possa rendere sempre un più efficace servizio, limitando, in ogni caso, le spese superflue.

Lanciano, 20 marzo 2013

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LANCIANO

Il Tesoriere

Avv. Angela Di Cicco